

**VI CONGRESSO NAZIONALE
SOCIETA' MEDICA INTERDISCIPLINARE
PROMED GALILEO
WORKSHOP**

“IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI”

05 NOVEMBRE 2010

MY ONE HOTEL GALILEI – PISA

LA COLLABORAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

A.Mignani

**U.O. Medicina Preventiva del Lavoro
Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana**



Normativa di riferimento

**D.Lgs 81/08 titolo IX- capo I
“Protezione da Agenti chimici”**



Definizioni (art.222)

agenti chimici:

tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato

definizioni

agenti chimici pericolosi:

- **sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs 52/97**
 - **preparati pericolosi ai sensi del D.Lgs 65/03**
- 3) agenti chimici che, pur non essendo classificabili come pericolosi, in base ai numeri 1) e 2), possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale**

definizioni

attività che comporta la presenza di agenti chimici:

ogni attività lavorativa in cui sono utilizzati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa

valore limite di esposizione professionale:

se non diversamente specificato, il limite della concentrazione media ponderata nel tempo di un agente chimico nell'aria all'interno della zona di respirazione di un lavoratore in relazione ad un determinato periodo di riferimento; un primo elenco di tali valori è riportato nell'Allegato XXXVIII;

Gli obblighi del medico competente

- collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria,...;
- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria
- istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso
- consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio,
- fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti
- informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria
- comunica per iscritto, al DL, al RSPP, agli RLS, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno
- partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria

Percorso di valutazione del rischio chimico

Identificazione dei pericoli
(lista sostanze e preparati, processi lavorativi, frasi R)

**Adeguatezza misure di
prevenzione e protezione**

NO

**Rivedere le misure di
Prevenzione e protezione
E ripetere valutazione**

SI

Valutazione preliminare dei rischi

proprietà pericolose degli agenti chimici

Informazioni su salute e sicurezza (scheda di sicurezza)

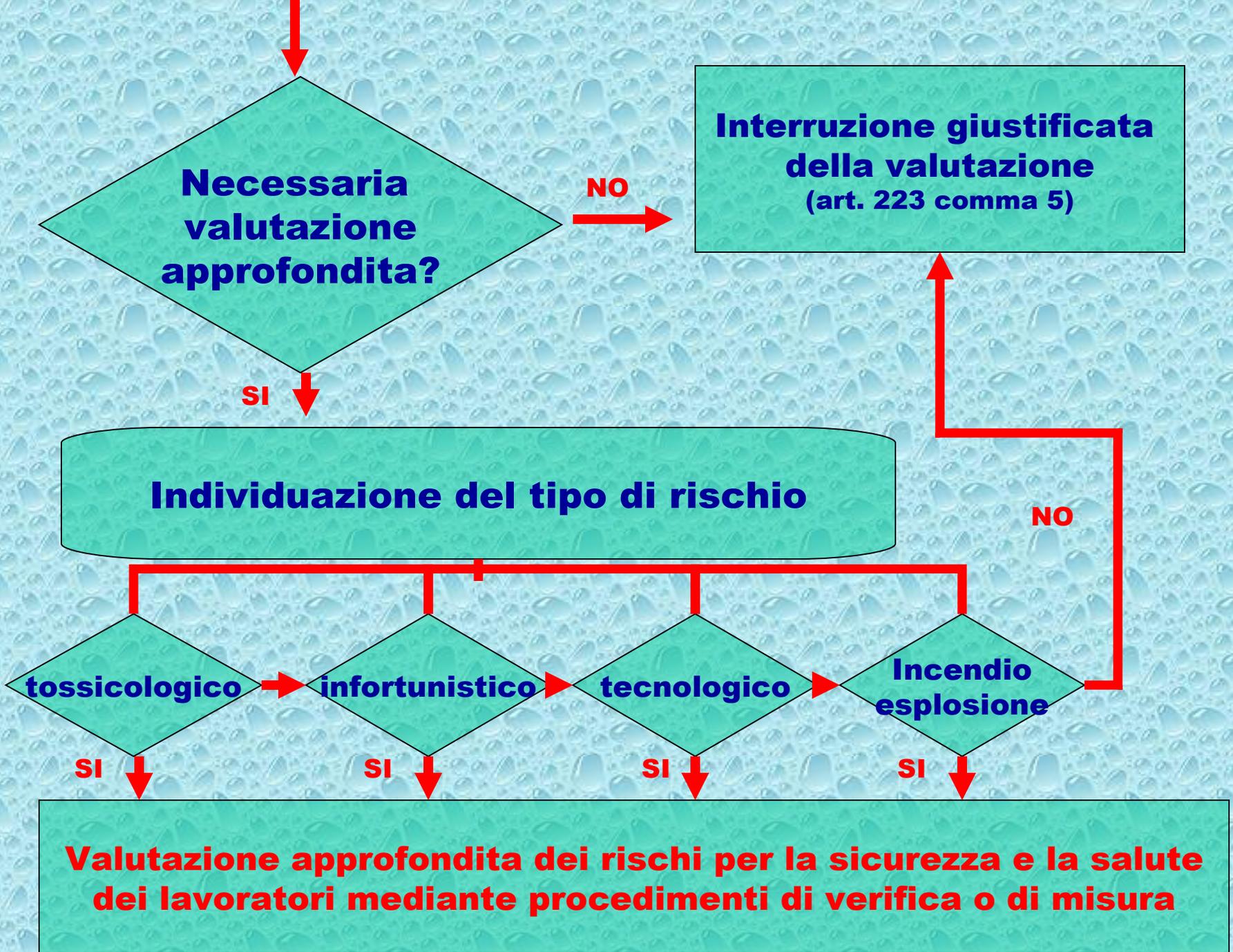
Livello, modo e durata esposizione

Circostanze in cui viene svolto il lavoro

Valori limite di esposizione o valori limite biologici

Effetti delle misure preventive e protettive

Conclusioni tratte da eventuali azioni di SS



Valutazione approfondita dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori mediante procedimenti di verifica o di misura

Rischio tossicologico
Misurazioni ambientali
Modelli/Algoritmi
Check list

Rischio infortunistico
Liste di controllo e verifica:
dei requisiti e delle procedure di sicurezza
delle consegne di emergenza

**Rischio irrilevante
per la salute?**

**Rischio basso
per la sicurezza?**

SI

NO

NO

**Informazione
Formazione**
Misure specifiche
Sorveglianza sanitaria
Controllo periodico
efficacia misure PP

**Informazione
Formazione**

**Revisione misure
preventive e ripetere
valutazione**

Esposizione vs rischio

Quando l'esposizione alle sostanze chimiche pericolose comporta la definizione di rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute?



Il ruolo del Medico Competente

Ruolo del Medico Competente

criticità



- Il MC può collaborare al processo di valutazione del rischio solo se coinvolto direttamente dal datore di lavoro
- Se coinvolto lo è solo dopo la nomina (a DVR già predisposto) e non in fase preliminare in qualità di consulente, mentre è figura fondamentale nella decisione di attivare o meno la sorveglianza sanitaria: $R = P \times D$ chi meglio del MC può fornire informazioni sui possibili danni agli organi bersaglio degli agenti chimici
- Molti degli attuali modelli e algoritmi non prevedono la partecipazione del m.c. alla valutazione del rischio
- Spesso la qualità del lavoro del MC dipende da quella di informazioni fornite da:
 - datore di lavoro
 - servizio di prevenzione e protezione

Ruolo del Medico Competente

Importanza del coinvolgimento nella VdR chimica

Aspetti da considerare nella valutazione

- o Assorbimento cutaneo e ingestivo non facilmente stimabili**
- o Se non vi è relazione fra dose e risposta il rischio non può essere irrilevante per la salute (sensibilizzanti, cancerogeni, mutageni)**
- o Multiesposizioni e interazioni sconosciute**
- o Eventuale presenza di prodotti intermedi**
- o Interazione con altri fattori di rischio**

Valutazione della popolazione lavorativa

- o Caratteristiche individuali della popolazione lavorativa (ipersuscettibilità, età, differenze di genere, lavoratrici in età fertile)**
- o Inesistenza di un “uomo medio”**
- o Risultati Sorveglianza Sanitaria**

Ruolo del Medico Competente

Strumenti utilizzabili dal MC



-Sopralluogo:

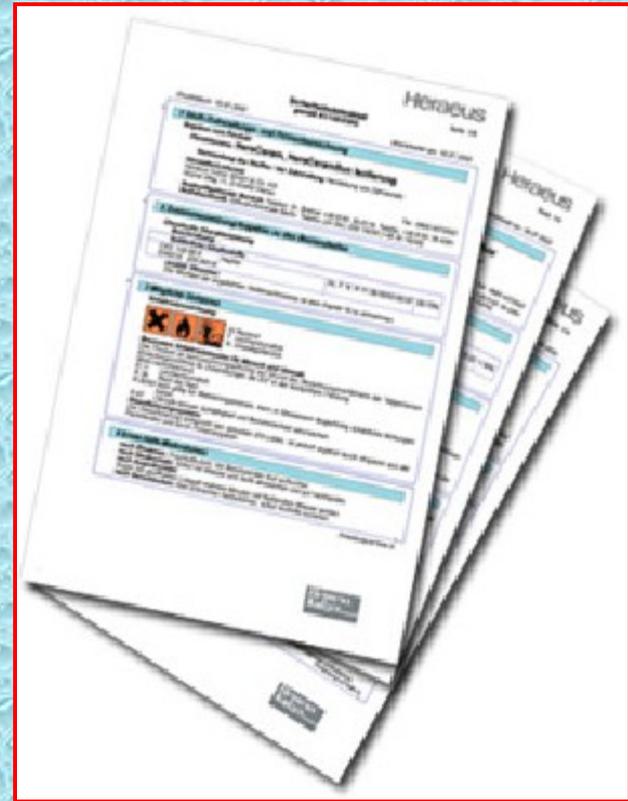
- Ciclo produttivo**
 - Mansioni**
 - Postazioni di lavoro e misure preventive**
 - Condizioni di lavoro e tempi di esposizione**
 - Quantità lavorata**
 - Effettiva esposizione inalatoria o cutanea**
 - DPI**
-
- Schede di sicurezza**
 - Monitoraggio biologico**
 - Individuazione soggetti ipersuscettibili**

gli strumenti del MC

Schede di Sicurezza

Preparati che contengono
almeno una sostanza
pericolosa per la salute o
l'ambiente in concentrazione
>1% in peso o allo 0,2% in
volume per i preparati
gassosi

La scheda deve contenere
informazioni per adottare
atteggiamenti idonei alla
tutela della salute o
dell'ambiente



Schede di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa
2. Composizione/informazione sugli ingredienti
3. Identificazione dei pericoli
4. Interventi di primo soccorso
5. Misure antincendio
6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale
7. Manipolazione ed immagazzinamento
8. Protezione personale/controllo dell'esposizione
9. Proprietà fisiche e chimiche
10. Stabilità e reattività
11. Informazioni tossicologiche
12. Informazioni ecologiche
13. Osservazioni sullo smaltimento
14. Informazioni sul trasporto
15. Informazioni sulla normativa
16. Altre informazioni

Il monitoraggio biologico



- **Strumento storicamente rilevante per l'attività del MC**
- **Obbligatorio per i lavoratori esposti ad agenti per i quali è fissato un Valore Limite Biologico**
- **I risultati devono essere allegati in forma anonima al documento di valutazione dei rischi**
- **Strumento per stimare l'esposizione a sostanze pericolose**
- **Misura della concentrazione di un indicatore chimico in un campione biologico delle persone esposte**
- **Rispetto al monitoraggio ambientale fornisce risultati più significativi circa la esposizione totale dei lavoratori**

gli strumenti del MC

Sensibilizzanti

LA NOSTRA ESPERIENZA SUL LATTICE IN OSPEDALE

In collaborazione con il SPP della AOUP

Cronoprogramma

- **Formazione GdLavoro** → **novembre 2001**
- **Produzione Linee Guida** → **giugno 2002**
- **Prime esperienze pilota** → **ottobre 2002**
- **Progetto Formazione** → **dicembre 2002**
- **Adeguamento capitolati** → **giugno 2003**
- **Corso Aziendale** → **febbraio 2004**
- **Registro pz./operatori** → **anno 2005**
- **Procedure Aziendali** → **anno 2006**
- **Verifica risultati** → **anno 2007**

La Procedura Aziendale

- **Regola la gestione in sicurezza dei pazienti sensibilizzati/allergici al lattice di gomma naturale che afferiscono all'AOUUP per effettuare percorsi diagnostici e/o terapeutici**
- **La PA prevede tale gestione adattandola alle diverse tipologie di reparto sia nell'attività routinaria e programmata, sia nelle emergenze/urgenze**

STANDARD DI SICUREZZA PASSIVA

- 1. Presenza del carrello delle emergenze-urgenze allestito latex free nel 100% dei reparti.**
- 3. Somministrazione del Questionario di individuazione dei soggetti allergici o sospetti tali, in sede di accettazione ambulatoriale, o di pre-ospedalizzazione. (100% dei pazienti)**

STANDARD DI SICUREZZA ATTIVA

- 1. Un Poster informativo per gli operatori in ogni reparto. 100% dei reparti**
-
- 3. Materiale informativo per i pz. allergici al lattice a disposizione nel 100% dei reparti**

Obbiettivi del progetto

Individuazione dei dipendenti sensibilizzati/allergici al lattice:

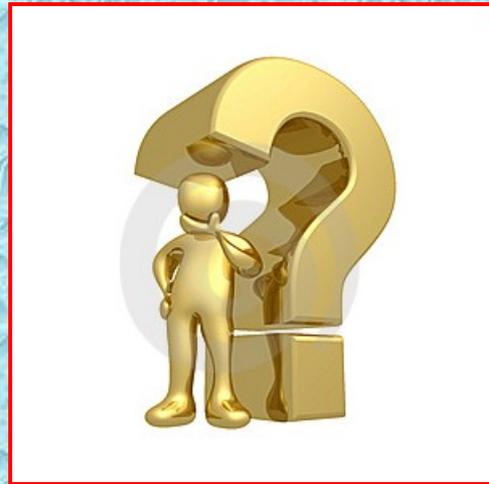
- *questionari mirati*
- *ricerca IgE specifiche*

Valutazione clinica:

- *Visita allergologica*
- *Prick Test C.A. + lattice*
- *Test d'uso con guanti in lattice*
- *Blow test*

Collocazione dei soggetti in ambienti latex-safe

**Tutto questo funziona (forse) nelle grandi aziende,
con un buon SPP, ma nelle piccole aziende?**



Grazie per l'attenzione